

N. 00180/2013 REG.PROV.CAU.

N. 00346/2013 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 346 del 2013, proposto da:

Verde Habitat Srl e La Rocca del Moro Srl, rappresentate e difese dagli avv.ti Linda Cardinali e Marco Ronchi, con domicilio eletto presso Linda Cardinali in Firenze, via dei della Robbia,66;

contro

Comune di Greve in Chianti, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Paolini, con domicilio eletto presso Francesco Paolini in Firenze, via F. Puccinotti, 30;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento Prot. n. 2674 comunicato alle ricorrenti il 28.12.2012 e 03.01.2013, con il quale l'Amministrazione comunale di Greve in Chianti ha rigettato la richiesta di permesso a costruire relativo alle opere di urbanizzazione primaria del Piano di Lottizzazione denominato "Palaia", nonché di ogni altro atto prodromico o consequenziale, ancorchè non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Greve in Chianti;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visti gli artt.55 e 57 c.p.a.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 26 marzo 2013 il dott. Silvio Lomazzi e uditi per le parti i difensori L. Cardinali e F. Paolini;

Ritenuto sussistente il grave pregiudizio discendente alle ricorrenti dall'atto gravato, sotto i profili dalle medesime dedotti;

Riscontrati altresì i presupposti per la sollecita definizione nel merito del giudizio, ai sensi dell'art.55, comma 10 c.p.a., tenuto anche conto degli interessi coinvolti nella controversia;

Reputato inoltre che ricorrano giusti motivi per compensare le spese della presente fase tra le parti;

P.Q.M.

Accoglie la domanda cautelare presentata dalle ricorrenti e per l'effetto:

a) sospende gli effetti dell'atto impugnato;

b) fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 18 dicembre 2013.

Compensa le spese della presente fase cautelare tra le parti.

L'ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Firenze nella camera di consiglio del giorno 26 marzo 2013 con l'intervento dei magistrati:

Maurizio Nicolosi, Presidente

Eleonora Di Santo, Consigliere

Silvio Lomazzi, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 26/03/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)